



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

ALLEGATO A.2

DICHIARAZIONE INERENTE L'ASSENZA DI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016 ED ALTRE DICHIARAZIONI DI CARATTERE GENERALE.

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.Lgs. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA, AI FINI DELLA VALIDAZIONE, DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO AVENTI AD OGGETTO LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER LA “REGOLARIZZAZIONE CONFLUENZA FIUMI SELE – CALORE LUCANO – ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DEGLI ARGINI ESISTENTI DEL FIUME SELE” AI SENSI DELL’ART. 26 DEL D.Lgs. N. 50/2016.

IMPORTO A BASE DI GARA: 87.830,42
NUMERO GARA: 2014/07/38
GARA ANAC 7008821 – CIG 74041100DD
CUP: B47E14000010006
RUP: ARCH. RODOLFO SABELLI

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

residente in _____

in qualità di _____

- libero professionista
- libero professionista associato
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società di ingegneria
- legale rappresentante di consorzio stabile
- prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese

denominazione studio/società/consorzio

codice fiscale _____ partita IVA _____

con sede legale in _____

Via/Piazza _____



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

tel _____ - fax _____

pec _____ e-mail _____

che partecipa alla gara in oggetto:

- come concorrente singolo
- come MANDANTE di un raggruppamento temporaneo di professionisti
- come MANDATARIA di raggruppamento temporaneo di professionisti
 - già costituito formalmente
 - da costituirsi

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, del D.lgs. n. 50/2016, e più precisamente dichiara:

1.1. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

*

1.2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016;

Oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 1.1 del presente allegato;

Oppure

nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

*

1.3. che non sussistono, nei propri confronti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

*

1.4. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali,



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande)*

*

1.5. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 *(ossia gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. lgs. n. 50/2016);*

*

1.6. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

*

1.7. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione)

*

1.8. che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile

(si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62);

*

1.9. che l'eventuale precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non abbia determinato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione; *

1.10. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

*

1.11. che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

*

1.12. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

*

1.13

□ la condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);

oppure

□ l'ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

*

1.14.

□ che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

(La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

oppure

□ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

*

1.15. che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA

2.

□ **(per società in nome collettivo):**

che soci sono i Signori:



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il direttore tecnico è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

(per società in accomandita semplice):

che soci accomandatari della società sono i Signori:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il direttore tecnico è il Signore:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

□ **(per ogni altro tipo di società):**

che i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia conferita la legale rappresentanza, di Direzione o di Vigilanza, sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il direttore tecnico è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il socio unico persona fisica dell'impresa è il Sig:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

che il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) della società è il

Sig. _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in _____

c.f. _____

oppure

la società _____



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

con sede legale in _____

p. iva _____

che i componenti dell'eventuale OdV – Organismo di Vigilanza della società sono i Signori:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

Che i membri i membri del collegio sindacale, o nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c., il sindaco, sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale

DICHIARA ALTRESÌ

3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e nei relativi allegati;

4. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso:

INPS matricola n. _____

INAIL matricola n. _____

Altro _____

e di essere in regola con i relativi versamenti;



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

5. (se società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) che la società è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____
per le seguenti attività _____

ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

durata della Ditta/data termine _____

forma giuridica _____

6. (se libero professionista, singolo o associato) di essere regolarmente iscritto al relativo albo professionale:

ordine di _____

della provincia di _____

con nr. _____ a far data dal _____;

7. (in caso di società di professionisti) che la società tra professionisti è in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del DPR n. 207/2010;

8. (in caso di società di ingegneria) che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del DPR n. 207/2010;

9. (in caso di consorzi stabili) che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 256 del DPR n. 207/2010;

10. (in caso di Organismi di Ispezione di tipo A o C) accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008, accreditati nello specifico settore "costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "ispezioni sulla progettazione delle opere";

11. (in caso di soggetti di cui all'art. 46 soggetti di cui all'art. 46 c. 1 del D. lgs. n. 50/2016) di essere dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 (specifico per le attività di verifica) certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____



AREA III pianificazione del territorio – organismi e strumenti di pianificazione di area vasta – programmazione strategica e finanziamenti comunitari – sicurezza sui luoghi di lavoro – datore di lavoro – espropri

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Il presente modello deve essere presentato e sottoscritto:

- *dal libero professionista individuale;*
- *da ciascuno dei professionisti associati;*
- *dal legale rappresentante della società di professionisti;*
- *dal legale rappresentante della società di ingegneria;*
- *sia dal consorzio sia dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa (dichiarazione resa dal legale rappresentante);*
- *(in caso di raggruppamento) da ciascun componente del raggruppamento, seguendo, a seconda della rispettiva forma giuridica (professionista singolo, studio associato, società etc.) le modalità di cui ai punti precedenti.*